

**IL FESTIVAL** È CONDIVISIONE LA PAROLA CHIAVE DELL'EDIZIONE 2015 DELLA RASSEGNA DI PRIMAVERA DEL COMUNE DI LODI, DECLINATA IN SENSO SOCIALE, CULTURALE, ECONOMICO, POLITICO

# Spezzare il pane per vivere meglio

Dal 7 all'11 maggio più di trenta eventi dedicati ai temi che sono al centro anche della grande fiera di Expo

## ROSSELLA MUNGIELLO

La chiave di volta - culturale, sociale, filosofica - sta tutta in una parola, condividere. Che si tratti della terra, delle risorse naturali o ancora della filosofia, dell'umanità stessa. In 5 giorni, dal 7 all'11 maggio, con linguaggi e stili differenti, Lodi torna a immergersi nei "Comportamenti" e sfida, per l'edizione 2015, il grande tema *Condividere la Terra* con un cartellone che si dipana su una trentina di eventi e una decina di location, tra il centro storico, le scuole della città, il Parco Tecnologico Padano. Tra riflessioni e presentazioni di libri, conversioni d'autore e laboratori, e ancora musica, teatro, arte e appuntamenti per ragazzi, il Festival (organizzato da Comune di Lodi, con il sostegno di numerosi sponsor), si lega a doppio filo a Expo e al bisogno globale di cibo, di risorse, di pensare in modo diverso il pianeta per assicurarne la sopravvivenza. Attraversando più palcoscenici, con ospiti che arrivano dal piccolo schermo, dagli atenei universitari, dal mondo del giornalismo, e portando a Lodi voci che parlano del mondo intero, dal Medio Oriente insanguinato da decenni all'Iran degli ayatollah, dalla terra di confine, di sbarchi e tragedie di Lampedusa. «È un momento importante per la cultura della città, che offre giorni di riflessione e approfondimento, quest'anno sul tema della condivisione della terra e delle risorse - argomenta il vice sindaco e assessore alla cultura Simonetta Pozzoli - nel tentativo di sottolineare l'importanza di un'inversione di rotta perché le risorse e la terra stessa siano condivise da tutti, sulla base di nuove relazioni economiche politiche e sociali». Un momento di riflessione che Pozzoli definisce «to-

sto», programmato da una task force allargata rispetto alle normali risorse dell'ufficio cultura, con la partecipazione di un neonato organismo di partecipazione composto da numerose realtà associative, tra cui Laboratorio degli Archetipi, associazioni artisti lodigiani, Ge.Co e Museo Ettore Archinti.

## CONDIVIDERE LA TERRA

Quanto è onesto, ed equilibrato, il rapporto tra l'uomo e il creato. O ancora quanto la vocazione di cia-

scuno si sposi con il mettere a frutto beni condivisi dall'umanità tutta. Si parte con monsignor **Pierangelo Sequeri**, sacerdote e teologo, preside della Facoltà teologica dell'Italia Settentrionale, per indagare nel rapporto tra uomo e pianeta, nella condivisione della terra e delle sue risorse. Ma ci sarà anche spazio per l'alimentazione e gli stili di vita, con **Lucilla Titta**, ricercatrice al Campus Ifom-Ieo, dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano, e la conduttrice e autrice televisiva **Tessa Gelisio**, in due appuntamenti in programma sabato. E poi l'equità nella distribuzione delle risorse, dalla prospettiva del territorio a quella geopolitica, in un evento curato dalla Fondazione Enrico Mattei con **Aldo Bonomi** e **Giulio Sapelli**, o il rispetto della terra, guardando agli oceani di plastica che assedia i nostri mari con **Silvia Bordini** e **Marcella Fanzaga**, fino al ritratto di «un'isola che ci chiama alla condivisione» come Lampedusa, con le storie terribili di naufragi e grandi migrazioni, narrate da **Davide Camarrone**, giornalista Rai, alla presenza di **Giusi Nicolini**, sindaco di Lampedusa. Spazio anche alla riflessione sulla condivisione di pensiero e filosofie, con **Adriano Favole** e «l'idea di un noi che sovrasta l'io», e poi **Giuseppe Jiso Forzani**,

che indagherà il rapporto tra pensiero cristiano occidentale e buddismo, entrambi attesi per domenica.

## CONDIVIDERE IL PIANETA

Dalla Siria, con **Ibrahim Malla**, in collaborazione con la Croce Rossa di Lodi, per svelare il dramma di condividere la sofferenza, alla condivisione delle culture, attraverso lo stimolo e la riflessione di **Farian Sabahi**, scrittrice e giornalista specializzata sul Medio Oriente e lo Yemen, che porterà il suo ultimo lavoro, *Noi Donne di Teheran*. E ancora l'Isis, con la proiezione del reportage di **Cristiana Scanu** e **Giuseppe Ciulla**, giornalista televisivo e scrittore, ma anche la meditazione, a misura di tutti, compresi bambini e persone con disabilità, offerta dal Cammino di Santiago di **Pietro Scidurlo** e **Luciano Callegari**, o la suggestione di una novella Arca di Noè che possa salvarci tutti dal degrado dell'ambiente, dal malessere sociale, dalle crisi e dalle carestie, nella visione di **Grammenos Mastrojeni**, diplomatico di carriera che collabora con il Climate Reality Project fondato da Al Gore. Nel maxi cartellone anche il teatro e i reading, con il Laboratorio degli Archetipi, con *Canzoni tra l'anima e lo sposo*, e il laboratorio teatrale *Dal*

*testo alla scena* del liceo Verri e Gandini, ovvero 29 studenti, con la regia di **Luciano Pagetti** impegnati in *Leggere Parole* alla Biblioteca Laudense. E infine con **Morris Albert**, musicista e compositore brasiliano, impegnato nella valorizzazione del

diritto al cibo, anche la musica sbarca al Festival, grazie al concerto in programma per venerdì sera all'auditorium Bpl. Il programma con tutti gli eventi è visionabile al sito [www.festival-comportamenti.org](http://www.festival-comportamenti.org).



## GLI OSPITI

Dall'alto monsignor Pierangelo Sequeri, il sindaco di Lampedusa Giusi Nicolini e l'antropologo Adriano Favole

